



**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO
E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE
CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA D1 – COMPARTO FUNZIONI LOCALI**

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

VISTI:

- la L. n. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 e l'art. 109;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- la L. n. 296/2006;
- il D.P.R. n. 487/1994;
- il D. Lgs. 30 giugno 2006, n. 196 e ss.mm.ii.;
- il CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 ed altri vigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici, dei Servizi e del Personale ed il Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 7-5-2001, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 156 del 21-10-2020, che ha rideterminato la dotazione organica, ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2020/2022 ed i rispettivi piani occupazionali annuali, ed ha previsto, tra l'altro, per l'anno 2020 l'assunzione di n. 1 unità di personale profilo professionale "Istruttore Direttivo Amministrativo", categoria D, previa ricognizione, ai sensi dell'ex art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, circa l'insussistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale per l'anno 2020;
- n. 19 del 05-02-2021, che al fine dell'attuazione del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022, ha incaricato il Responsabile del 1° Settore Affari Generali, tra l'altro, allo svolgimento delle procedure per l'assunzione, mediante concorso pubblico, di n. 1 unità profilo professionale "Istruttore Direttivo Amministrativo", categoria D1;
- n. 105 del 08-06-2021, che ha, tra l'altro, incaricato il Responsabile del 1° Settore Affari Generali allo svolgimento delle procedure per l'assunzione, mediante concorso pubblico, di n. 1 unità di personale profilo professionale "Istruttore Direttivo Amministrativo", categoria D1;
- n. 180 del 05-10-2021, che ha modificato ed integrato nuovamente il Regolamento sull'ordinamento degli uffici, dei servizi e del personale, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 7 maggio 2001, Allegati 3, 4 e 5, introducendo, tra l'altro, il profilo professionale di "Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile", Cat. D1, a fronte dell'esigenza di disporre di personale con competenze più specifiche e aventi professionalità idonee e adeguate a svolgere funzioni e attività amministrative-contabili, dando atto che i requisiti culturali per l'accesso all'impiego e le attività previste per il nuovo profilo professionale sono quelli già previsti dal suddetto Regolamento sull'ordinamento degli uffici, dei servizi e del personale per il profilo di

“Istruttore Direttivo Amministrativo” e di “Istruttore Direttivo Contabile”, ferma restando la categoria giuridica ed economica d’accesso, prevista nella programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022 e per il triennio 2021/2023;

- n. 236 del 13-12-2021, che ha modificato ed integrato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2021/2023 ed ha approvato la nuova dotazione organica di personale;

Visto il comma 8, dell’art. 3 della legge n. 56/2019, così come modificato dal comma 14-ter dell’art. 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge 113/2021, il quale dispone che *“Fatto salvo quanto stabilito dall’art. 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.”*;

Dato atto che, con nota prot. 17287 del 6 ottobre 2021, è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, definitasi con esito negativo, atteso che la Regione Puglia ha comunicato l’indisponibilità di lavoratori in possesso dei requisiti richiesti, giusta nota acquisita al prot. 18189 del 18 ottobre 2021, ed è decorso il termine di 45 giorni, previsto dal richiamato art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 3 comma 9, L. n. 56/2019;

VISTI:

- il “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 10, lettera z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dall’art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;

- il D.L. 1 aprile 2021, n. 44 recante *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.”*, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021 n. 76, ed in particolare l’art. 10 *“Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici”*;

- il “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” del Dipartimento della funzione pubblica del 15 aprile 2021, che *“disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentire lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19”*;

- l’art. 3 *“Impiego certificazioni verdi COVID-19”* del D.L. n. 105 del 23-07-2021, il quale consente esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all’art. 9, comma 2, del decreto-legge 22-4-2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, l’accesso ai concorsi pubblici, salvo specifiche esenzioni per ragioni sanitarie ed altre previste dalla normativa e dalle direttive in materia;

In esecuzione della propria determinazione n. _____ del _____ - R.G. n. _____,

RENDE NOTO

E’ indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di *“Istruttore direttivo amministrativo-contabile”*, cat. D- posizione economica D1, da impiegare presso il 1° Settore Affari Generali ed Istituzionali.

ART. 1 TRATTAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO.

All’unità di personale assunta sarà applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali del 21-05-2018 per la categoria D, posizione economica D1, fatti salvi i miglioramenti previsti dai contratti lavoro sottoscritti dopo la pubblicazione del presente bando, ed in particolare:

- Stipendio tabellare di € 22.135,47 annui (ripartiti su 12 mensilità);
- Tredicesima mensilità;
- Indennità di comparto di € 51,90 mensili per 12 mensilità;
- Elemento perequativo di € 19,00 per 12 mensilità;
- L'eventuale assegno unico familiare;
- Ulteriori indennità accessorie, se previste;

Lo stipendio, le indennità accessorie e l'assegno sono soggetti alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

ART. 2 RISERVEDI LEGGE

Per il presente concorso non operano:

- la riserva di cui all'art. 1 della L. 12-3-1999, n. 68 e ss.mm.ii., in quanto la quota obbligatoria di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), della medesima legge risulta coperta;

- la riserva a favore degli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della L. 12-3-1999, n. 68, e categorie equiparate quali le categorie previste dall'art. 1, comma 2, della L. 23-11-1998, n. 407 e ss.mm.ii. (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro familiari), integrata da quanto previsto dalla L. 24-12-2007, n. 244 (orfani e coniugi superstiti dei deceduti per il fatto di lavoro), dall'art. 7 del D.L. 31-8-2013, n. 101 (testimoni di giustizia), dall'art. 6 della L. 11-1-2018, n. 4 (orfani per crimini domestici) poiché il numero di personale previsto dalla dotazione organica di questo Ente non raggiunge quello previsto per adempiere a tale obbligo;

- la riserva di cui all'art. 1014, commi 1 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. del 15-3-2010, n. 66, come modificato ed integrato dal D. Lgs 24-2-2012, n. 20, in quanto la frazione che si determina verrà cumulata ad altre già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 3 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso tutti gli aspiranti candidati che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età anagrafica non inferiore ad anni diciotto e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea (art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. n. 97 del 6-8-2013 di cui alla lettera A), punto 2 "Titoli e requisiti generali per l'ammissione";
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (*solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 13-12-1985*) oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (*solo per i cittadini non italiani*);
- e) assenza di condanne penali per uno dei reati contemplati dalla legge in materia di accesso al rapporto di pubblico impiego, salvo riabilitazione;
- f) assenza di condanne e di procedimenti penali pendenti per reati diversi da quelli di cui alla precedente lettera e);
- g) non essere stati licenziati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
- h) non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- i) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - ✓ Diploma di laurea (DL - di cui all'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999) in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o in Scienze Politiche o in Scienze dell'Amministrazione o in Economia della Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali o equipollenti;

- ✓ oppure
Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea magistrale (LM – DM 270/2004) equiparata a uno dei diplomi di Laurea (DL) sopra specificati o equipollenti;

- ✓ oppure
una tra le seguenti Lauree Triennali di primo livello, o equipollenti:

D.M.509/1999

- 02 Scienze dei Servizi Giuridici
- 15 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- 17 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- 19 Scienze dell'Amministrazione
- 28 Scienze Economiche
- 31 Scienze Giuridiche

D.M. 270/2004

- L-14 Scienze dei Servizi Giuridici
- L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- L-33 Scienze Economiche
- L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa. Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale: <http://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>. Nel caso di possesso di titoli equipollenti ed equiparati a quelli indicati nel presente bando, sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza/l'equiparazione mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto dal presente bando presso una università straniera, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equipollenza e di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione comunale, entro il termine che sarà comunicato dalla stessa Amministrazione e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione. Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto. Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al link ministeriale: <http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>.

L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica.

- j) idoneità psico-fisica all'impiego, da accertate al momento dell'assunzione, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui all'art. 22 della L. n. 104/1992 e ss.mm.ii.. Considerate le funzioni afferenti al profilo professionale del posto messo a concorso si precisa che lo stato di "privo di vista" costituisce causa di non ammissione al concorso (art. 1 L. 28 marzo 1991, n. 120);

k) conoscenza della lingua inglese;

l) conoscenza ed utilizzazione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

m) possesso della patente di guida tipo B.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi Terzi, devono inoltre:

- godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri

- requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

ART. 4 POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale. Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente all'assunzione in ruolo presso questo Ente.

ART. 5 TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta, pena l'esclusione, il versamento di una tassa di € 10,00 da corrispondere mediante bonifico bancario intestato al Comune di Martano - Tesoreria Generale alle seguenti coordinate IBAN IT 27 P 05262 79748 T20990001191, con indicazione della causale: *"Tassa di concorso per un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo-contabile - categoria D1, a tempo pieno e indeterminato"*.

La tassa di concorso non verrà restituita qualora il presente bando venisse revocato o annullato o la domanda di partecipazione non fosse valutata ammissibile.

ART. 6 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE.

La partecipazione al concorso avviene mediante presentazione di domanda in carta semplice, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, riportante tutte le indicazioni e i dati in essa contenuti. L'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio on-line dell'Ente e per estratto sulla G.U.R.I. 4^a Sezione speciale Concorsi, e trasmesse in forma diversa da quella indicata nel presente bando di concorso.

I candidati nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovranno autocertificare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione piena e incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e di non aver nulla a pretendere in caso di annullamento totale o parziale della procedura.

La firma in originale e per esteso del candidato apposta in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni inerenti al presente concorso.

La domanda, corredata della documentazione richiesta, dovrà essere indirizzata al **Comune di Martano- Settore Affari Generali**, sito in Martano alla Piazzetta Giacomo Matteotti n. 12, e fatta pervenire **ESCLUSIVAMENTE**, a pena di esclusione, a mezzo PEC all'indirizzo comune.martano@pec.rupar.puglia.it.

La domanda e tutti i documenti prodotti in allegato dovranno essere inviati **obbligatoriamente ed esclusivamente in formato PDF** da un indirizzo di posta elettronica certificata; la domanda e gli allegati che richiedono la sottoscrizione dovranno essere firmati e scansionati oppure, in alternativa, potranno essere firmati digitalmente. Le candidature pervenute da un indirizzo di posta elettronica non certificata non saranno prese in considerazione.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato **perentoriamente alle ore 24,00 del _____**, nel rispetto del termine minimo di n. 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio on-line dell'Ente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale - Concorsi.

Si consiglia, a tal fine, di evitare l'invio della domanda negli ultimi giorni per non incorrere in problemi tecnici del sistema causati dall'eccessivo numero di accessi contemporanei. Nel caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso candidato, sarà considerata esclusivamente l'ultima domanda acquisita al protocollo dell'Ente.

ART. 7 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA.

Nella domanda gli aspiranti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. la residenza, il domicilio o diverso recapito presso il quale far pervenire le comunicazioni, (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), il recapito telefonico, nonché l'indirizzo di posta elettronica. Il concorrente è tenuto a comunicare, con le stesse modalità seguite per la presentazione della domanda, ogni variazione di tali recapiti;
5. il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza ad uno degli Stati dell'Unione;
6. il godimento dei diritti civili e politici;
7. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
8. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto oppure i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
9. la regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 13-12-1985, specificando il distretto militare competente al rilascio del foglio matricolare), oppure per i cittadini non italiani posizione regolare nei confronti dell'obbligo previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza;
10. assenza di condanne penali per uno dei reati contemplati dalla legge in materia di accesso al rapporto di pubblico impiego, salvo riabilitazione (in tal caso, allegare provvedimento di riabilitazione);
11. di non aver riportato condanne né di avere procedimenti penali pendenti per reati diversi da quelli di cui al precedente punto 10;
12. di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
13. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
14. il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, specificando presso quale istituto universitario è stato conseguito e l'anno di conseguimento;
15. di essere in possesso della idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere, come previsto dal presente bando;
16. conoscenza della lingua inglese;
17. conoscenza e utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
18. di essere in possesso di patente di guida di categoria B;
19. l'eventuale attuale servizio come dipendente presso una Pubblica Amministrazione;
20. gli eventuali precedenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
21. gli eventuali titoli di preferenza o precedenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994;
22. l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25, comma 9, della L. 11-8-2014, n. 114, del requisito di cui all'art. 20, comma 2-bis della L. n. 104 del 5-2-1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%);
23. l'eventuale necessità di ausilio e/o tempi aggiuntivi, ovvero sostituzione della prova scritta con colloquio, - *ai sensi dell'art. 20 della L. 5-2-1992, n. 104, se soggetto portatore di*

handicap, ed ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9-6-2021, n. 80, convertito con modificazioni della L. 6-8-2021, n. 113, ed ai sensi dell'art. 5, commi 2 lett. b), e 4, della L. 170/2010, se soggetto affetto da disturbi di apprendimento (D.S.A.) -, al fine di sostenere le prove in effettive condizioni di parità con gli altri candidati. Allo scopo occorre allegare idonea certificazione rilasciata dalla competente ASL e/o da equivalente struttura pubblica, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari previsti dalla normativa vigente, esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito;

24. l'accettazione piena ed incondizionata delle disposizioni contenute nel bando e di quanto disposto dal Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
25. l'autorizzazione al Comune di Martano all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative al concorso nel rispetto del GDPR;
26. l'autorizzazione a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito web del Comune, il risultato conseguito nelle prove e la posizione nella graduatoria.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché tutte le norme regolamentari vigenti. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. I candidati devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre a quanto previsto nel presente art. 3, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze di cui alla normativa vigente e previste dal presente bando di concorso; la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

- a) copia di un documento d'identità in corso di validità, ben leggibile;
- b) copia della ricevuta di pagamento della tassa di ammissione al concorso di € 10,00 mediante bonifico bancario intestato al Comune di Martano – Tesoreria Generale, secondo le indicazioni di cui all'art. 5;
- c) eventuale certificazione rilasciata dalle competenti strutture sanitarie relativa al diritto di avvalersi dei benefici, ai sensi dell'art. 25, comma 9, della L. 11-8-2014, n. 114, del requisito di cui all'art. 20, comma 2-bis della L. n. 104 del 5-2-1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%);
- d) eventuale certificazione rilasciata dalle competenti strutture sanitarie relativa al diritto di avvalersi dei benefici, - ai sensi dell'art. 20 della L. 5-2-1992, n. 104, se soggetto portatore di handicap, ed ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9-6-2021, n. 80, convertito con modificazioni della L. 6-8-2021, n. 113, ed ai sensi dell'art. 5, commi 2 lett. b), e 4, della L. 170/2010, se soggetto affetto da disturbi di apprendimento (D.S.A.);
- e) riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 (solo per i candidati in possesso del titolo conseguito all'estero);
- f) curriculum datato e firmato (non soggetto a valutazione).

ART. 9 PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopraindicate;
- la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;

- la mancata allegazione della ricevuta del versamento di una tassa di € 10,00 da corrispondere mediante bonifico bancario intestato al Comune di Martano - Tesoreria Generale;
- la mancata allegazione di copia del documento d'identità in corso di validità legale.

Costituisce altresì causa di esclusione dal concorso la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso in qualsiasi momento accertata.

Successivamente alla data di scadenza del presente bando il Responsabile del Settore Affari Generali provvederà all'esame delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità al concorso sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle dichiarazioni e degli allegati prodotti e con determinazione procederà a determinare l'elenco dei candidati ammessi a concorso.

Fatto salvo quanto sopra previsto come cause di esclusione, è consentita la regolarizzazione delle domande che presentino omissioni non sostanziali entro il successivo termine assegnato, a pena di esclusione dal concorso, da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria.

La Commissione esaminatrice può ammettere, a pena di esclusione dal concorso, a regolarizzare, dopo la scadenza del termine utile, ed entro un termine perentorio dalla stessa previsto, quelle domande che presentino imperfezioni formali.

La comunicazione di richiesta di regolarizzazione sarà trasmessa esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda dal candidato interessato.

ART. 10 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi, non ammessi e ammessi con riserva alla procedura concorsuale verrà pubblicato esclusivamente sul sito internet del Comune www.comune.martano.le.it, all'Albo pretorio online, nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi di concorso" e nella Sezione "In evidenza".

Ogni altra comunicazione ai candidati relativa alla presente procedura concorsuale verrà effettuata esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente, come sopra indicato.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date e negli orari di convocazione saranno dichiarati rinunciari.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento e di certificazione verde COVID-19, di cui all'art. 9, comma 2, del decreto-legge 22-4-2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, salvo specifiche esenzioni per ragioni sanitarie ed altre previste, ed in ogni caso nel rispetto della normativa vigente in materia alla data di svolgimento della presente procedura concorsuale.

ART. 11 PROVA PRESELETTIVA.

Qualora pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a **cinquanta**, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di espletare una prova preselettiva al fine di ridurre il numero degli aspiranti, che potrà essere affidata ad una società specializzata e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati alla quale hanno diritto di partecipare tutti coloro che avranno presentato la domanda di ammissione entro il termine previsto.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della legge n. 114/2014, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'ottanta per cento). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

I candidati ammessi con riserva alla prova preselettiva, i cui nominativi saranno pubblicati sul sito istituzionale, dovranno presentarsi a sostenere la stessa. La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alla preselezione costituisce rinuncia al concorso,

La prova preselettiva consiste in un test a risposta multipla con quesiti di natura teorica sulle materie fissate per le prove d'esame di cui al successivo art. 12 del presente bando. I test conterranno 30 quesiti con tre risposte per ciascuno di essi. Il candidato dovrà indicare la risposta esatta. Ad ogni risposta esatta è attribuito 1 (uno) punto. Ai fini dell'assegnazione del punteggio

non si terrà conto dei quesiti senza risposta, per i quali non verrà assegnato alcun punteggio. Per ogni risposta errata verranno detratti 0,25 punti.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che abbiano totalizzato un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio assegnato alla preselezione non concorrerà al punteggio della graduatoria finale, ma tenderà solamente a delimitare il numero degli ammessi alle successive prove.

La prova di preselezione serve unicamente all'ammissione di tutti i candidati che avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30 alla prova scritta del concorso di cui al successivo art. 12.

L'eventuale prova preselettiva avrà luogo nella data e nella sede che sarà comunicata esclusivamente mediante avviso pubblico sul sito internet del Comune www.comune.martano.le.it, all'Albo pretorio online, nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi di concorso" e nella Sezione "In evidenza", almeno 20 giorni prima dello svolgimento della preselezione stessa.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni sul sito sopra indicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare tale prova preselettiva in presenza (anche in più sessioni non contestuali), ovvero da remoto attraverso l'utilizzo di soluzioni informatiche e digitali che assicurino la pubblicità della prova, l'identificazione dei partecipanti nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, in conformità al quadro normativo di riferimento in materia. La mancata partecipazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso, salvo l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25, comma 9, della L. 11-8-2014, n. 114, del requisito di cui all'art. 20, comma 2-bis della L. n. 104 del 5-2-1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), debitamente certificato dalla Commissione medica competente ed acquisito agli atti e convalidato dalla Commissione esaminatrice del concorso in oggetto.

Gli esiti della prova preselettiva e l'ammissione alla prova scritta verranno comunicati unicamente tramite pubblicazione sul portale istituzionale sito www.comune.martano.le.it all'Albo pretorio online, nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi di concorso" e nella Sezione "In evidenza".

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e non verrà fatta alcuna comunicazione personale ai candidati. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni relative al concorso da parte dei candidati.

ART. 12 PROVE E MATERIE/TEMATICHE D'ESAME.

Il presente concorso è per soli esami (il curriculum non è soggetto a valutazione) e si articolerà nel seguente modo:

1. eventuale prova preselettiva (nel caso in cui il numero di domande valide pervenute sia superiore a 50);
2. una prova scritta a contenuto teorico-pratico, volta ad accertare la conoscenza approfondita degli argomenti indicati al successivo paragrafo, e a verificare la capacità dei candidati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate ai casi concreti;
3. una prova orale che consisterà in un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze specifiche sulle materie d'esame. Inoltre, nell'ambito del colloquio sarà verificata la conoscenza della lingua inglese oltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, con formulazione da parte della Commissione esaminatrice di un giudizio di idoneità/inidoneità (tale accertamento potrà essere effettuato anche con l'esplicitamento di una prova pratica).

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie/tematiche:

- Diritto costituzionale ed amministrativo;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi; - Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa; - Codice dell'amministrazione digitale; - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, diritto di accesso civico e degli obblighi

di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni; Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni; Protezione dei dati personale;

- Disciplina in materia di pubblico impiego; - CC.CC.NN.L. del comparto Regione - Autonomie Locali ora “Funzioni Locali” ed in particolare il CCNL del 21-05-2018; - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; - Performance nelle pubbliche amministrazioni;
- Ordinamento Istituzionale, Finanziario - Contabile e Tributario (riscossione delle entrate dell’Ente: IMU, TASI, TARI e Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e canone mercatale) degli Enti Locali; - Procedure coattive di riscossione;
- Attività di programmazione negli Enti Locali;
- Nozioni di scienza delle finanze;
- Diritto civile, con particolare riferimento al negozio giuridico, alle obbligazioni e ai contratti;
- Norme in materia di servizi scolastici, educativi e sociali ed in particolare: - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni; - Normativa nazionale e regionale sul diritto all’istruzione e alla formazione e fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo; - Normativa relativa alle politiche sociali degli enti locali, con particolare riguardo alla legislazione regionale; - Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e ss.mm.ii.;
- Reati contro la Pubblica Amministrazione; Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Nozioni sulla normativa di settore dei servizi del comune (anagrafe e stato civile, elettorale, leva e servizi militari, protocollo e archivi, turismo, cultura).

Le prove d’esame per l’accesso dall’esterno alla qualifica in oggetto consistono in:

a. una prova scritta a contenuto teorico-pratico, anche mediante l’utilizzo di strumenti informatici e digitali, così come previsto dall’art. 10 “Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale” del D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, consistente nella redazione di un elaborato oppure in quesiti a risposta sintetica di natura teorica sulle suddette materie d’esame, che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi, ovvero consistente nella produzione di un atto formale giuridico-amministrativo oppure nell’individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, o nella risoluzione di casi, o nella simulazione di interventi inquadrati in un contesto teorico afferente alla legislazione amministrativa concernente l’attività degli Enti locali e/o diritto amministrativo e/o diritto costituzionale;

b. una prova orale consistente in un colloquio sulle materie previste nel presente art. 12. Faranno inoltre parte della prova di esame orale una serie di quesiti sulla conoscenza dell’informatica e della lingua inglese. La prova di informatica potrà svolgersi anche attraverso esemplificazioni su personal computer. La prova di lingua consisterà nella lettura di un brano in lingua inglese e nella relativa traduzione e/o in un breve colloquio nella lingua stessa.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

Per l’ordine di svolgimento della prova orale avverrà mediante estrazione a sorte di una lettera dell’alfabeto oppure potrà essere adottato un altro criterio che la Commissione esaminatrice riterrà opportuno.

Le prove di esame saranno svolte nel rispetto del nuovo Protocollo pubblicato da Dipartimento della Funzione Pubblica il 15 aprile 2021 che disciplina “le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19” ed in particolare

del “Piano operativo specifico della procedura concorsuale” adottato da questa Amministrazione ai sensi dell’art. 9 del suddetto Protocollo, o comunque nel rispetto della normativa e dei protocolli vigenti alla data di svolgimento delle suddette prove.

La prova di esame orale sarà svolta in una sala sufficientemente ampia per assicurare le misure di sicurezza e di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Le persone terze che vogliono assistere come uditori potranno essere ammesse in numero limitato e per estrazione a sorte tra coloro che saranno presenti. Le porte della sala rimarranno comunque aperte. Agli uditori sarà permesso l’ingresso nella sala esclusivamente nel rispetto di tutte le misure ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19, che saranno nel tempo rese note.

Costituisce motivo di esclusione dal concorso in ogni fase di svolgimento del medesimo il mancato rispetto delle disposizioni ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al momento di svolgimento delle prove.

Il diario e la sede delle prove d’esame (così come eventuali successive variazioni della data o del luogo di svolgimento delle stesse) saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato all’Albo pretorio on-line, in Amministrazione Trasparente sezione “Bandi di concorso” e nella sezione “In evidenza” del sito istituzionale dell’Ente (www.comune.martano.le.it), almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle medesime.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all’esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell’Ente, nelle sezioni sopra indicate. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati.

Le prove d’esame del concorso saranno esperite anche qualora pervenga un’unica istanza.

La mancata partecipazione, l’assenza o il ritardo alle prove d’esame costituisce rinuncia al concorso.

Durante le prove d’esame non sarà ammessa la consultazione di testi di legge, né di alcun altro testo.

Per ciascuna prova la Commissione esaminatrice ha a disposizione 30 punti su 30. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una valutazione di almeno 21/30.

Il punteggio massimo complessivo di 60 punti è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale e viene così distribuito:

- prova scritta max 30 punti;
- prova orale max 30 punti.

A ciascuna prova saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 (trenta) punti. Il punteggio conseguito in ciascuna di tali prove concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo ai fini della formulazione della graduatoria di merito finale.

ART. 13 COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice, all’uopo nominata secondo quanto previsto dall’art. 16 del Regolamento comunale delle modalità di accesso all’impiego dei concorsi e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli (pubblicato in Amministrazione Trasparente nella sottosezione “Bandi di concorso”). Possono essere chiamati a far parte della Commissione membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua straniera e/o delle competenze informatiche.

La Commissione esaminatrice potrà avvalersi dei comitati di vigilanza durante lo svolgimento delle prove e, in caso di preselezione, potrà avvalersi di ditta specializzata da individuarsi ad opera del Responsabile del 1° Settore Affari Generali.

ART. 14 GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO.

La Commissione disporrà di massimo 30 punti per ciascuna prova d'esame. Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno in ciascuna prova d'esame un punteggio inferiore a 21/30. Il punteggio conseguito all'eventuale prova preselettiva non concorre, in alcun caso, alla determinazione del punteggio complessivo finale.

In caso di due o più concorrenti collocati *ex aequo* si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5 DPR n. 487/1994, così come modificato dal DPR n. 693/1996, e di cui all'art. 2, comma 9, della legge n. 1991/1998.

I candidati che intendano far valere titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione.

Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

Per i suddetti titoli di preferenza si rinvia al successivo art. 15.

Terminate le operazioni, la Commissione redige la graduatoria di merito complessivo e rassegna la stessa al Responsabile del 1° Settore Affari Generali unitamente ai verbali dei propri lavori.

La graduatoria viene approvata dal Responsabile del Settore Affari Generali e conserva validità per 2 (due) anni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo pretorio on-line dell'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 149, della legge n. 160/2019, salvo diversa disposizione di legge.

La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata anche da altri Enti a ciò autorizzati, in conformità alle norme vigenti.

La graduatoria di merito e gli atti del procedimento concorsuale saranno pubblicati all'Albo Pretorio informatico di questo Comune e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" per almeno 60 giorni consecutivi.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative da effettuarsi entro 60 giorni innanzi al TAR Puglia, Sezione di Lecce, o entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

L'assunzione del vincitore viene effettuata nel rispetto dell'ordine di graduatoria. Il candidato dichiarato vincitore, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono motivi ostativi e/o di incompatibilità con l'impiego. Il candidato vincitore che non assume servizio nella data stabilita dall'Amministrazione Comunale o che rinuncia, in qualsiasi momento, all'assunzione decade immediatamente dalla graduatoria. La verifica dei requisiti dichiarati nell'istanza di assunzione verrà effettuata d'ufficio. L'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati potrà costituire giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci.

L'assunzione, in ogni caso, è espressamente subordinata al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

ART. 15 TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle riportate nell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., ossia:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché di capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

ART. 16 AVVERTENZE GENERALI.

L'Amministrazione Comunale garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente bando non comporta alcun vincolo per l'Amministrazione Comunale. L'Ente si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di non dare corso alla copertura del posto in oggetto in caso di disposizioni normative ostative alla programmata assunzione, di vincoli di finanza pubblica ovvero in base a sopravvenute esigenze organizzative.

Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli quando siano già chiusi, ancorché non sia ancora insediata la Commissione esaminatrice. L'eventuale proroga e riapertura dei termini saranno rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* e, pertanto, la partecipazione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni *ivi* contenute.

Il vincitore di concorso firmatario del contratto di assunzione a tempo indeterminato potrà richiedere la mobilità *ex art. 30* del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o altra forma di mobilità volontaria analoga, presso altro Ente, non prima di cinque anni decorrenti dalla data di inserimento nel Comune di Martano.

ART. 17 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR) PER I TRATTAMENTI EFFETTUATI DAL COMUNE DI MARTANO.

Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura *de qua* o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Martano, in qualità di titolare del trattamento (con sede alla Piazzetta Giacomo Matteotti, 73025 - Martano - pec comune.martano@pec.rupar.puglia.it), è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi alla selezione in oggetto ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla selezione. I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento e, in seguito, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea né saranno oggetto di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea, in particolare sul sito istituzionale per finalità di pubblicità legale e trasparenza. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune è presentata contattando il Comune ai recapiti indicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del RGPD). Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Martano nella persona del Responsabile del 1° Settore Affari Generali.

ART. 18 DISPOSIZIONI FINALI.

Responsabile del procedimento è la sig.ra Donata Sicuro dell'Ufficio Personale - 1° Settore Affari Generali.

Punti di contatto per informazioni e/o chiarimenti: e-mail personale@comune.martano.le.it – affarigenerali@comune.martano.le.it - tel. 0836/575272.

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito istituzionale www.comune.martano.le.it, nella sezione Amministrazione trasparente > Bandi di concorso e, per estratto, sulla G.U. 4^ Serie Speciale Concorsi.

Al presente bando è allegato il modello di domanda di concorso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Martano, lì _____

Il Responsabile 1° Settore AA.GG.
ing. Raffaele Mittaridonna